

DA VENEZIA A PUGLIA, PASSANDO IN ABRUZZO, AL VIA GARA PER GRANDE CICLOVIA ADRIATICA

22 Dicembre 2019



PESCARA - Un atto della Regione Marche, di grande importanza anche per il turismo abruzzese a venire.

È la pubblicazione, da parte del capofila delle Regioni coinvolte, del bando di gara europea per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovvia turistica adriatica, grande progetto finanziato con fondi ministeriali, che collegherà il Veneto alla Puglia, attraversando l'abruzzo, collegando in unica arteria, i tratti di ciclovvia già esistenti, e in via di realizzazione, come ad esempi quella della Costa dei Trabocchi.

Di "importante valorizzazione delle nostre bellezze naturali" parla l'assessore regionale al Turismo Mauro Febbo.

"L'Abruzzo metterà sul piatto delle attrazioni della ciclovvia adriatica luoghi come la riserve di Torre del Cerrano e Punta Aderci, la Costa dei Trabocchi e tanti altri luoghi suggestivi. In un contesto nazionale così qualificato, abbiamo tutti i numeri per presentare un'offerta turistica in linea con le ambizioni del progetto in un settore, quello del cicloturismo, in forte ascesa sul mercato internazionale".

La scadenza del bando, a cui potranno partecipare anche raggruppamenti di società di progettazione europee, è il 30 gennaio 2020, l'importo complessivo a base d'asta è di 922.399 euro e le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite nel termine di 180 giorni consecutivi dalla stipula del contratto.

La "Ciclovvia Turistica Adriatica", sarà lunga 1.109 chilometri e attraverserà 6 Regioni, 17 Province e 97 Comuni, permettendo anche il collegamento con le aree più interne, passando da spiagge sabbiose a lagune e falesie sul mare, in un contesto ambientale e paesaggistico vario e di forte impatto turistico, attraversa siti di importanza mondiale, in particolare i siti Unesco (Miramare, Venezia e la laguna, Ravenna) e passa molto vicino ad altri siti Unesco (Urbino, luoghi longobardi-S Michele Gargano, ed attraversa varie aree protette (Parco Nazionale del Gargano, Area Marina Protetta Torre del Cerrano, numerose riserve regionali). La procedura di gara è stata avviata in tempi brevi grazie al lavoro svolto in un clima di fattiva collaborazione tra tecnici di regioni che anche se lontane hanno saputo svolgere un lavoro di squadra per la realizzazione di un'opera che sarà il fiore all'occhiello del turismo sostenibile della costa adriatica.

La Germania è il paese con la maggiore estensione di itinerari con ben 9.800 km, seguita da Francia con i suoi 8.600 km e dal Regno Unito con 6.000 km. L'Italia è quarta con quasi 5 mila chilometri, ma se si aggiungono anche la Sardegna e la costa Adriatica, salirà in terza posizione.

Il presente documento è un atto digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli